



COMUNE DI CODOGNO
Provincia di Lodi

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

1	Premessa (E).....	
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	
1.5	Altri elementi da segnalare.....	
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	
3.1.3	Fonti di finanziamento	
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	
3.2.1	Dati di conto economico	
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	
3.2.3	Componenti di costo previsionali	
3.2.4	Investimenti	
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	
4	Attività di validazione (E)	
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	
5.1.3	Coefficiente C116	
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	
5.2.3	Componente previsionale COI.....	
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	
5.4.1	Determinazione del fattore b	
5.4.2	Determinazione del fattore ω	
5.5	Conguagli	
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	
5.11	Ulteriori detrazioni	

1 Premessa (E)

Il Comune di Codogno (codice Istat 098019) appartiene alla provincia di Lodi, ente territoriale nel quale non è stato ancora costituito l'Ambito territoriale ottimale dei rifiuti.

In ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 ed allegato (MTR-2) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario è comunale e coincide con il solo territorio del Comune stesso; la tariffa applicata alle utenze ha natura tributaria (cd. TARI).

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori individuati per il ciclo integrato dei rifiuti sono:

- A.S.M. Codogno S.r.l.
- Comune di Codogno

Non sono previsti avvicendamenti gestionali nel periodo regolatorio del MTR-2

In ottemperanza all'applicazione dell'articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l'ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica che gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria sono: incenerimento con recupero di energia ed impianti di compostaggio/digestione anaerobica.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo al servizio integrato svolto da ciascun gestore redatto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Null'altro da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti gestore A.S.M. Codogno S.r.l.

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti cui fa riferimento il PEF è riferito unicamente al territorio del Comune di Codogno. Il Gestore non presta i propri servizi su territori di altri comuni.

Si precisa che la micro raccolta di amianto da utenze domestiche non è tra le attività di gestione dei rifiuti urbani svolta da ASM e che essa non è compresa tra i costi evidenziati dal Comune di Codogno.

Il servizio di raccolta rifiuti su tutto il territorio comunale è stato organizzato, a seconda della tipologia di rifiuto, con il sistema porta a porta, con la raccolta presso le utenze o con il conferimento dei cittadini presso la piattaforma comunale. Nella tabella sotto riportata sono elencati le tipologie di rifiuto ed i rispettivi metodi di raccolta e smaltimento.

Materiale	Tipologia	Frequenza di raccolta
Imballaggi in Plastica	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Settimanale
Carta	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Settimanale
Vetro e Lattine	Porta a porta + Piazzola Ecologica	Quindicinale per utenze domestiche Settimanale per utenze commerciali
Verde	Containers + Piazzola Ecologica	Settimanale (periodo estivo)
Metalli	Piazzola Ecologica	
Rifiuti ingombranti	Porta a porta + Piazzola Ecologica	A richiesta (porta a porta)
Pile esauste	Raccoglitori stradali e piazzola ecologica	Settimanale
RAEE (materiale elettrico, elettronico, frigoriferi, lavatrici e lampade neon)	Piazzola Ecologica	
Rifiuti Urbani Pericolosi	Piazzola Ecologica	
Legno	Piazzola Ecologica	
Inerti provenienza domestica	Piazzola Ecologica	
Umido	Porta a porta	Settimanale
Indumenti	Piazzola Ecologica	
Farmaci scaduti	Raccoglitori (presso farmacie) + Piazzola Ecologica	Settimanale
Olii minerali e Vegetali	Piazzola Ecologica	

I rifiuti devono essere conferiti dagli utenti in sacchi trasparenti acquistati dagli utenti il servizio. Per quanto riguarda la frazione secca e la frazione umido, ASM distribuirà gratuitamente i sacchi dedicati a tale raccolta.

Nello specifico il servizio di raccolta dei rifiuti ha la seguente frequenza a seconda della tipologia del rifiuto e della zona di prestazione del servizio:

Tipologia del rifiuto	Zona est	Zona ovest
Carta e cartone	Lunedì	Lunedì
Umido	Martedì e Sabato	Lunedì e Venerdì

Plastica	Giovedì	Giovedì
Secco	Giovedì	Mercoledì
Vetro e lattine	Venerdì	Venerdì

Le risorse destinate ai servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, sono costituite da:

Personale	
Numero	Qualifica
5	Operatori ecologici addetti alla raccolta
5	Autisti

A.S.M. Codogno S.r.l. effettua il servizio di raccolta R.s.u. e di altri materiali differenziati con l'impiego dei seguenti automezzi regolarmente iscritti all'albo Provinciale Autotrasporto Conto Terzi e all'albo Nazionale Gestori Rifiuti Cat. 1/D e 4/E :

VEICOLO	TARGA	PORTATA UTILE (KG)
1 - AUTOCOMPATTATORE STRALIS HR27	FB 980 JZ	9.280
2 - AUTOCOMPATTATORE AUTOBREN	DM 761 FP	10.500
3 - AUTOCARRO RAGNO IVECO STRALIS	CT 346 WX	15.000
4 - AUTOCARRO IVECO DAILY	CJ 017 BY	1.050
5 - AUTOCARRO IVECO DAILY	BT 199 ZJ	1.050
6 - AUTOCARRO IVECO DAILY	CR 009 TW	600
7 - AUTOSPAZZATRICE SCHMIDT CLENAGO	AAG620	////
8 - AUTOSPAZZATRICE DULEVO 5000	AEJ529	////
9- AUTOCARRO IVECO DAILY	FD 909 SS	1.050
10 - PIAGGIO PORTER	FB 979 JZ	430
11 - AUTOSPAZZATRICE SICAS MILLENNIUM	AJF 166	////
12 - AUTOCOMPATTATORE IVECO	BY 045 MB	7.500
13 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DH 033 TY	700
14 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DY 906 KC	700
15 - AUTOCARRO IVECO DAILY	DY 907 KC	700
16 - AUTOCARRO IVECO DAILY	ET 077 ZT	1.050
17 - AUTOCARRO IVECO DAILY	ET 078 ZT	1.050
18 - AUTOSPAZZATRICE SCHMIDT	AJF206	////
19 - IVECO MAGIRUS	FS 021 FZ	10.500
20 - IVECO DAILY METANO	ZA 885 ZG	500
21 - IVECO DAILY METANO	ZA 886 ZG	500

La piazzola ecologica di proprietà del gestore, è affidata a soggetti terzi qualificati con riferimento ai servizi di presidio e guardiania negli orari di apertura al pubblico.

Il gestore provvede a attrezzare I contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti con appositi sacchetti. Di conseguenza non è necessario provvedere al costante lavaggio dei predetti contenitori.

Il gestore non effettua attività di cernita preliminare dei rifiuti né attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati da parte degli utenti presso gli impianti di trattamento o smaltimento.

Il servizio di pulizia e spazzamento del suolo pubblico viene eseguito su tutte le aree, le vie cittadine, le piazze, i parcheggi ed i marciapiedi comunali.

Lo spazzamento meccanizzato è svolto con frequenza giornaliera. I mezzi dedicati allo spazzamento meccanizzato provvedono contemporaneamente al lavaggio del suolo.

Lo spazzamento manuale è svolto con frequenza giornaliera.

Le risorse destinate ai servizi di pulizia e spazzamento del suolo pubblico, sono costituite da:

Personale	
Numero	Qualifica
3	Operatori ecologici addetti allo spazzamento manuale
2	Autisti

Tale servizio prevede:

- lo spazzamento delle strade, marciapiedi, parchi, luoghi di mercato e di ogni altra località ed area accessibile al pubblico, sia di proprietà privata soggetta ad uso pubblico che di proprietà pubblica;
- la rimozione dei rifiuti ingombranti e di quelli giacenti sulle strade;
- la rimozione di erbe infestanti;
- la fornitura e l'installazione di cestini portarifiuti.

La raccolta di rifiuti abbandonati è effettuata in seguito a segnalazione dell'ETC, previo controllo della natura del rifiuto.

I rifiuti raccolti dalle autospazzatrici sono trasportati presso l'impianto di smaltimento autorizzato.

Oltre a tali servizi sono previsti anche servizi accessori tra cui quelli straordinari in caso di manifestazioni, sagre ed altri eventi di rilevanza pubblica.

Il servizio così organizzato è stato implementato nel corso degli anni precedenti e per il 2020 si prevede un incremento della raccolta porta a porta.

La gestione delle tariffe è interamente di competenza dell'ETC. Il Gestore organizza ed effettua campagne informative e di educazione ambientale ed implementa misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

Il rapporto con l'utenza è gestito unitamente dal Gestore e dall'ETC, avendo entrambi allestito servizi di sportello presso le proprie strutture.

Il flusso informativo acquisito dal rapporto con l'utenza è quindi oggetto di scambio tra i due soggetti a seconda del contenuto della comunicazione e della competenza per la risoluzione dell'istanza presentata.

La banca dati delle utenze, degli utenti, dei crediti e del contenzioso è gestita da entrambi il Gestore e l'ETC.

Il Gestore provvede a conferire le frazioni di rifiuto a impianti proprietà di terzi. Tutti gli impianti utilizzati dal Gestore sono situati nel raggio di 30 km dal Comune di Codogno.

Dal 2020 ad oggi l'offerta di servizi di ASM non è variata. Il Gestore continua a prestare la propria attività unicamente a favore del Comune di Codogno.

2.1.2 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

Nel caso di più attività svolte dal personale stesso, il driver di ribaltamento dei costi sul PEF, secondo l'MTR-2, è stato quello delle ore dedicate all'attività specifica, considerando i costi dedotti dallo stipendio:

- Personale Uff. Tributi. (CARC) Codice Bilancio 1.04.1.0101 utilizzo 70% e 25%
- Personale Uff. Tecnico (CGG) Codice Bilancio 1.04.1.0102 utilizzo 2%

I costi relativi ai crediti inesigibili (CCD) della sola TARI 2020 non sono imputati in quanto non presenti nell'annualità 2020.

I valori inseriti negli accantonamenti sono relativi al Fondo FCDE del Comune medesimo, della sola quota di competenza TARI del solo anno 2020, sono stati imputati al **80%** della quota accantonata, dunque valutati pari a **€ 22.914, al netto delle rivalutazioni ISTAT previste da ARERA**

In base alla recente Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", sono stati inseriti i seguenti valori in detrazione dei costi:

- Contributo MIUR: **€ 18.105,65**
- Entrate da accertamento: **€ 3.401,16**

2.2. Altre informazioni rilevanti gestore A.S.M. Codogno S.r.l.

Il Gestore del servizio non è sottoposto a procedure concorsuali di sorta, non si trova in fase di gestione liquidatoria né ha ricorsi pendenti. Nel corso dell'ultimo biennio non sono state emesse sentenze passate in giudicato.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro gestionale, né in termini di modalità di prestazioni del servizio, né in termini di ampiezza del territorio servito.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

È previsto il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi prestati.

Gli interventi di carattere tecnico saranno quindi improntati al mantenimento degli attuali livelli qualitativi del servizio, stante il livello di soddisfazione dell'utenza e le esigenze emergenti dalla realtà territoriale.

Con riferimento ai risvolti legati all'introduzione delle novità normative di cui al D.Lgs 116/2020, si evidenzia che al momento in cui si scrive, non sono ancora disponibili informazioni sufficienti a stimare con buona accuratezza, gli scostamenti attesi riconducibili alla variazione dell'utenza.

Gli utenti che intendono rivolgersi a soggetti diversi dal Gestore per lo smaltimento delle proprie frazioni di rifiuto hanno tempo fino al primo Gennaio 2022 per inoltrare all'ETC la relativa dichiarazione.

Con riferimento ai quantitativi di rifiuto avviati al riciclo ed alle relative frazioni estranee, si evidenzia che il rifiuto conferito dal Gestore a Corepla e Coripet è costantemente classificato come “tipo flusso A”.

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

La società non fa ricorso a mezzi finanziari di terzi e non ha contratti di locazione finanziaria in essere.

3.2.1 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore “A.S.M. Codogno S.r.l.”

3.2.1.1 Dati di Conto Economico

I dati di conto economico sono stati determinati in base alle disposizioni di cui all'allegato A della determina 2/DRIF/2021 ed ai chiarimenti ed integrazioni delle successive deliberazioni aventi ad oggetto il metodo tariffario.

I dati contabili utilizzati sono quelli derivanti dai libri contabili obbligatori tenuti dalla società e sono corrispondenti ai dati di bilancio al 31/12/2020, così come predisposto dalla società e depositato presso la CCIAA di Milano, Lodi e Monza e Brianza.

Il Gestore dispone di un software gestionale che consente la suddivisione del dato contabile in diversi “contesti”, rispondenti alle diverse attività svolte da ASM Codogno S.r.l..

L'allocazione dei valori contabili è effettuata per contesto sin dalla prima contabilizzazione di fatture, documenti e pezze giustificative in genere.

La suddivisione dei valori tra raccolta differenziata ed indifferenziata dei valori è effettuata in base all'ultimo valore disponibile della percentuale di raccolta differenziata così come risultante dalle elaborazioni dei competenti osservatori ed agenzie territoriali.

I costi riferiti ai servizi comuni sono stati ripartiti applicando i medesimi driver di imputazione applicati ai fini dell'Unbundling. Nello specifico:

- i costi per servizi immobiliari e facility management sono suddivisi in base al numero di addetti per attività;
- i costi per servizi amministrativi e finanziari sono suddivisi in base ai costi operativi diretti per attività;
- i costi per organi legali e societari, alta direzione e staff centrali sono suddivisi in base ai costi operativi diretti per attività.

Negli allegati prospetti è esposta la riconciliazione tra il dato contabile e la corrispondente esposizione negli elaborati dello strumento “excel” messo a disposizione da ARERA.

Il dettaglio della composizione dei *CARC*, *CGG*, *CCD* e *COAL* riferiti all'anno a è riportato negli allegati prospetti di riconciliazione.

Con specifico riferimento ai *COAL* si precisa che il valore ricomprende Euro 19.500 riconosciuti dal Comune di Codogno ad ASM, a titolo di recupero degli accantonamenti a fondo rischi su crediti per TIA, effettuati dal Gestore negli anni precedenti il 2015 e mai riconosciuti dall'ETC nell'ambito dei corrispondenti PEF. Detto importo corrisponde all'ultima quota dovuta al Gestore, così come risultante dalle comunicazioni del 11/2/2016 e del 19/1/2019.

Si fornisce di seguito il prospetto riassuntivo del valore contabile degli ammortamenti riferiti all'esercizio 2020, determinati in base alle disposizioni tecniche e di legge che normano la redazione del bilancio d'esercizio.

Descrizione	Raccolta	Spazzamento	Comuni
Fabbricati	6.508,51		
Fabbricato sede			20.997,16
Contenitori per la raccolta differenziata	16.970,00		
Attrezzatura	65,00		
Automezzi	74.080,00	46.980,00	
Telefoni cellulari	119,88		
Immobilizzazioni immateriali			2.983,04
	97.743,39	46.980,00	23.980,20

3.2.2.1 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

La società non effettua vendita di energia derivante dai rifiuti urbani.

Alcune tipologie di rifiuti vengono rivenduti a soggetti terzi.

ASM espone nel proprio piano dei conti i ricavi derivanti dalla vendita di materiale separando i proventi per categoria di rifiuto.

Nel bilancio al 31/12/2020 il bilancio della società evidenziava i seguenti valori:

Descrizione	AR	ARCONAI
Corrispettivi plastica		75.004,87
Corrispettivi carta		41.351,46
Corrispettivi vetro e lattine	17.952,81	
Corrispettivi metallo	10.896,50	
Corrispettivi apparecchi elettronici	1.832,78	
Corrispettivi pile esauste	131,55	
Totale	30.813,64	116.356,33

Risultano inoltre corrispettivi, derivanti da ulteriori prestazioni effettuate dal Gestore utilizzando assets del ciclo integrato dei rifiuti, diversi dalla vendita di materiale raccolto ed effettuate a favore di soggetti diversi dal ETC.

Descrizione	AR
Corrispettivi ulteriori servizi RSU	7.644,52
Corrispettivi ulteriori racc. differenziata	2.484,80
Noleggio cassoni raccolta differenziata	8.220,00
Totale	18.349,32

3.2.3.1 Componenti di costo previsionali

Il Gestore stima pari a zero i fattori di costo previsionali, stante l'assenza di modifiche al perimetro gestionale.

Per quanto riguarda alla componente previsionale legata al D.Lgs 116/2020 si rimanda a quanto precedentemente esposto nel paragrafo 3.1.2.

3.2.4.1 Investimenti

Con riferimento agli investimenti programmati dal Gestore nel periodo di rilevanza si riporta quanto di seguito esposto:

Esercizio	Descrizione	Importo stimato
2022	n.2 autocarri Daily a metano	104.000
2022	n.1 spazzatrice	140.000
2022	ampliamento e riattrezzaggio piazzola ecologica	750.000
2022	n.5 soffiatori elettrici	2.500
2023	n.2 autocarri Daily a metano	104.000

Il Gestore ritiene che i predetti investimenti siano necessari al mantenimento del livello di qualità del servizio prestato nel territorio del Comune di Codogno, compatibilmente con l'ottimizzazione dei costi rilevanti afferenti la determinazione della tariffa.

3.2.5.1 Dati relativi ai costi di capitale

I costi di capitale sono stati rilevati a partire dai valori dei beni iscritti in libro cespiti, riclassificati nelle diverse categorie in base alle tabelle previste dall'MTR ed alla vita utile di ciascun bene.

La società gestisce il proprio libro cespiti separando i diversi contesti di attività, quindi ai fini della determinazione dei costi di capitale sono stati considerati solo i beni cespiti risultanti dal libro cespiti dedicato ai contesti raccolta e spazzamento senza necessità di applicare driver di imputazione di costo. Unica eccezione a quanto sopra scritto è l'immobile in cui è sita la sede legale del Gestore e le immobilizzazioni immateriali classificabili come comuni (software gestionali, portali telematici all'utenza). I valori riferiti alle predette voci vengono imputati utilizzando il medesimo driver esposto nei precedenti paragrafi.

Si precisa che non sono presenti immobilizzazioni in corso e che il Gestore non ricorre all'uso di beni di terzi la prestazione dei servizi di raccolta e spazzamento.

Con riferimento agli accantonamenti, si precisa che il Gestore non ha proceduto allo stanziamento di somme nel corso dell'esercizio 2020, i cui dati contabili sono assunti come base di calcolo della tariffa.

Per quanto riguarda le altre componenti dei costi di capitale si rimanda ai prospetti dello strumento "excel" messo a disposizione da ARERA.

3.2.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento del COMUNE

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario

e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2022-2025 di competenza del Comune, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA COMUNE					
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2022 [€]	SALDO 2023 [€]	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	CARC	35.564	35.528	35.528	35.528
Costi generali di gestione	CGG	3.060	3.056	3.056	3.056
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE VARIABILE		126.677	128.815	128.815	128.815
Oneri relativi all'IVA indetraibile – PARTE FISSA		73.054	74.280	74.280	74.280

3.2.1.2 Dati di conto economico

Per l'anno 2022 i costi sostenuti dal comune sono stati dedotti dalle scritture contabili obbligatorie dell'anno 2020, per gli anni successivi i costi sono stati dedotti dal bilancio preconsuntivo 2021.

- Gli oneri relativi all'IVA indetraibile derivano dalla fatturazione del servizio da parte del gestore e dai costi sostenuti direttamente dal Comune;
- Gli altri costi valorizzati sono relativi all'attività svolta dal comune.

3.2.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2022-2025, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia non sono state valorizzate in quanto non incassate dal Comune.

3.2.3.2 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Le componenti previsionali CQ per la copertura di eventuali oneri aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità non sono stati valorizzate in nessuna delle annualità del secondo periodo regolatorio.

3.2.4.2 Investimenti

Il Comune non ha previsto investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5.2 Dati relativi ai costi di capitale

In relazioni ai costi di capitale il comune:

- non ha valorizzato i costi di capitale inerenti ai cespiti in quanto non possiede cespiti di proprietà
- ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
22.983	22.960	22.960	22.960

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente, in questo caso individuato nel Comune, ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- Ha verificato la completezza dei dati forniti dal gestore applicando le rivalutazioni ISTAT per gli anni 2022-2023 come previsto dalla delibera 363/21.
- Ha verificato la veridicità attraverso la dichiarazione di cui all'appendice 3 del MTR integrando con la richiesta di copia del documento del legale rappresentante come inteso nelle more del DPR 445/2000
- Per la verifica della congruità, invece, ha potuto constatare che, i driver utilizzati dal gestore per la ripartizione dei costi comuni e fra i comuni gestiti, è stato quello dichiarato dal gestore.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2 per l'anno 2022.

L'Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2:

- Per l'anno 2022 non si è verificato il superamento del limite di crescita
- Per l'anno 2023 si è verificato il superamento del limite di crescita per un importo pari a €72.373,00
- Per l'anno 2024 si è verificato il superamento del limite di crescita per un importo pari a € 59.191,00
- Per l'anno 2025 si è verificato il superamento del limite di crescita per un importo pari a €113.879,00

Nel 2022 è stato rispettato il limite alla crescita per cui non è stato necessario applicare il $\sum T_{max}$

Mentre il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie negli anni 2023-2024-2025 è stato superato, l'Ente Territorialmente ha deciso che **non si rende** necessario applicare l'istanza di superamento del limite alla crescita tariffaria previsto dal comma 4.6 del MTR-2, per cui si è applicato il $\sum T_{max}$.

	2022	2023	2024	2025
rp_a	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_a	0,10%	0,11%	0,11%	0,11%
QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{11a}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
p_a	1,60%	1,59%	1,59%	1,59%

	2022	2023	2024	2025
T_a	2.233.850	2.341.741	2.464.642	2.455.987
TV_{a-1}	977.989	1.354.723	1.384.114	1.297.297
TF_{a-1}	1.298.871	879.127	885.254	1.008.154
T_{a-1}	2.276.860	2.233.850	2.269.368	2.305.451
T_a / T_{a-1}	0,981	1,048	1,086	1,065
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	SI	SI	SI

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ		0
$1+\gamma$		1

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio

5.1.3 Coefficiente C_{116}

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

In tutti gli anni del secondo quadro regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}_{116} .

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per l'anno 2022 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 0%. La valutazione del budget previsto è stata calcolata in funzione delle indicazioni presenti nella deliberazione 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022

Per gli anni 2023, 2024 e 2025 non si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ^{EXP}) per la compliance alla qualità regolata con un valore percentuale pari a 0%.

5.2.3 Componente previsionale COI

In tutti gli anni del secondo periodo regolatorio non sono stati valorizzati il coefficiente PG_a e le componenti di natura previsionale COI^{EXP}

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori *b* in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega_a)$	0,66	0,66	0,66	0,66

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Coefficiente ω_a	0,10	0,10	0,10	0,10

5.5 Conguagli

Nell'annualità 2022, l'Ente Territorialmente Competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ in quanto sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Le componenti a conguaglio sono così composte:

Anno 2022 *componente fissa* di competenza del comune pari a € 32.380

Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.6 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Per tutte le annualità previste dal secondo quadro regolatorio, l'Ente Territorialmente Competente ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

5.7 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli

5.8 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.9 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria, per tutti gli anni compresi nel secondo periodo regolatorio, come stabilito da ARERA.

5.10 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA 002/20, nella riga "Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020", è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, il seguente valore in detrazione dei costi:

- Componente fissa: € 21.507